

CISL IrpiniaSannio; Congresso sancisce fine commissariamento FIM Avellino

Comunicato - 09/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it

Il Congresso straordinario della FIM IrpiniaSannio, svoltosi a Manocalzati il 7 marzo, approva la relazione introduttiva e le conclusioni di Gianfranco Gasbarro, Commissario della FIM di Avellino e Segretario nazionale FIM-CISL; gli interventi di Vittorio Guida, Coordinatore FIM Campania, di Mario Melchionna, Segretario Generale della CISL IrpiniaSannio e di Lina Lucci, Segretario Generale della CISL regionale della Campania e assume gli interventi dei delegati espressi nel dibattito. Il Congresso sancisce la conclusione della fase di commissariamento della struttura di Avellino deciso dal Comitato Esecutivo nazionale della FIM, giudicandola fruttuosa e positiva sul piano:

- della tenuta e del rafforzamento dell'organizzazione,
- del rinnovato protagonismo dei delegati nelle aziende,
- del livello di autorevolezza politica e contrattuale verso le controparti,
- dello sviluppo dei rapporti di collaborazione piena e di sinergia politica ed operativa con la CISL territoriale nel quadro di analoga qualita'; dei rapporti a tutti i livelli, regionale e nazionale, tra FIM e CISL.

Questa sinergia e' stata importante e decisiva per superare le difficolta', per dare fiducia ai delegati nelle aziende, per contrastare gli attacchi alla nostra organizzazione, per accrescere il senso di appartenenza e di identita' verso la FIM e la CISL. Dal comunicato del Sindacato irpino. Con il Congresso riprende pertanto la pienezza della vita ordinaria dell'Organizzazione con l'elezione degli organismi democratici e assume piena vitalita' politica ed organizzativa la FIM IrpiniaSannio nel contesto dell'omologa CISL territoriale, costituita a seguito del processo di riorganizzazione della CISL in Campania, processo fortemente condiviso dalla FIM, il cui altro elemento importante e' stata la trasformazione dell'Unione di Napoli in Area metropolitana accorpata alla CISL regionale. La FIM IrpiniaSannio e' quindi oggi nelle migliori condizioni di approfondire il contributo gia' in atto verso il decentramento operativo della CISL territoriale messo in essere con la creazione delle zone alle quali la FIM partecipa con convinzione, giudicando il decentramento zonale pienamente funzionale alla necessita' di costruire un sindacato pi' vicino ai luoghi di lavoro e di maggior supporto all'azione dei delegati e alla contrattazione di secondo livello che e' sempre di pi' la nuova frontiera di moderne e stabili relazioni sindacali ed industriali. La contrattazione decentrata infatti e' lo strumento indispensabile non solo per redistribuire i

frutti della produttività; l'grave; dove essa si genera, ma anche per inseguire contrastare la crisi l'grave; dove essa manifesta i suoi effetti, che sono appunto i luoghi di lavoro. Riforma della contrattazione, riforma dei soggetti sindacali e della rappresentanza che giungono a compimento con il Testo unico di gennaio e riforma dell'organizzazione sono pertanto parti inscindibili di un grande processo di riforma delle relazioni sindacali e industriali che la CISL ha avuto il merito di aver colto con lungimiranza e di aver praticato con tenacia nel corso di questi anni.

Comunicato - 09/03/2014 - Avellino - www.cinquerighe.it